



COMUNE DELLA CITTA' DI
CASTIGLIONE DELLE
STIVIERE

PLIS
COLLINE MORENICHE
DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE



**Progetto di valorizzazione turistico/ambientale
denominato Cà del Lupo e Fondo Valle
per la creazione della Foresta della Valle**

Il Sindaco
Dott. Alessandro Novellini

Vice Sindaco, Assessore alle risorse e promozione del
territorio – *Dott. Claudio Leoci*

Società Ca' del Lupo srl
Dott. Vittorio Biemmi

Dirigente Area Urbanistica ed Edilizia Privata
Arch. Paolo Porta

Ufficio Urbanistica
Arch. Sara Bellelli

Ufficio Ecologia
Dott. Alessandro Morelli

Data:

Settembre 2015

Elaborato:

Rilievo fotografico

Progetto di valorizzazione turistico/ambientale denominato Cà del Lupo e Fondo Valle per la creazione della Foresta della Valle

Rilievo fotografico

Bosco d'impianto (2012) – Proprietà Comune di Castiglione delle Stiviere

L'intervento di rimboschimento, realizzato nel dicembre 2012, si estende su una superficie di circa 85.000 m²

Figura 1



Per la realizzazione del bosco si è utilizzato un sesto d'impianto 3,0 x 2,5 m. Sono state piantate pertanto circa n.7.200 piante arboree e circa 2.250 arbusti per complessive 9.450 piante.

Figura 2



All'interno dell'area sono state inserite delle superfici a prato (radure). Tali aree incrementano la biodiversità complessiva, ospitando specie animali tipiche dei prati soleggiati e dei margini boschivi

Figura 3



Il bosco è stato realizzato piantumando circa venti differenti specie di alberi e arbusti meso-xerofili.

Figura 4



Tra le piante utilizzate si ricordano: roverella, orniello, acero campestre, olmo, carpino, frassino maggiore, rovere, tiglio, ecc.

Tra gli arbusti utilizzati si ricordano: ligustro, nocciolo, biancospino, fusaggine, ginepro, lantana, ecc.

Figura 5



Bosco Cà del Lupo – Proprietà Società Cà del Lupo srl

Le aree boscate di proprietà della Cà del Lupo, oggetto della convenzione, si sviluppano su una superficie complessiva di circa 10 ettari.

Figura 6



I boschi sono classificati nel Piano di Indirizzo Forestale provinciale come querceti di roverella dei substrati carbonatici.

Figura 7



Sono caratterizzati da una vegetazione pressoché impenetrabile, che ne rende difficoltoso l'accesso. Sono auspicabili pertanto interventi di miglioramento forestale volti anche a favorire lo sviluppo delle essenze di più alto valore naturalistico.

Figura 8



Prato arido – Proprietà Società Cà del Lupo srl

I prati aridi interessati dalla convenzione (schede di rilevazione CS102, CS104 e CS110 dell'Allegato C7 del PTCP) sono in buone condizioni, anche se parzialmente invasi da vegetazione arboreo-arbustiva non infestante (roverelle, ornielli, rose canine, biancospini).

In alcune fasce di prato adiacenti a coltivazioni si rileva la presenza di vegetazione infestante e composizione floristica modificata a causa probabilmente di irrigazione indiretta.



Figura 9

Bosco Valle – Proprietà Comune di Castiglione delle Stiviere

I boschi di proprietà comunale sono prevalentemente nell'area circostante la torbiera di Valle, sono stati piantumati nel 1994 e si estendono su una superficie di circa 120.000 m²

Figura 10



Le aree boscate sono costituite da un bosco igrofilo, attorno alla torbiera, da un bosco meso-xerofilo più a ovest e, nella porzione sud della zona umida, da un impianto da arboricoltura da legno specializzata.

Figura 11



Tutta l'area necessita di interventi di miglioramento forestale attraverso il taglio di circa il 60-70% delle piante presenti, facendo entrare luce e creando spazio per la crescita delle specie di maggior pregio naturalistico.

Figura 12



Zona umida – Proprietà Società Cà del Lupo srl

Situata nella porzione nord della zona umida di Valle, al confine con il Comune di Lonato del Garda, si trova la porzione di zona umida di proprietà della Cà del Lupo srl, l'area è identificata catastalmente al foglio 4 mappale 103.

Figura 13



L'area umida si estende nel territorio di Castiglione per una superficie di circa 9 ettari.

Figura 14



Nell'area si rilevano boschi igrofilo, prati semi-igrofilo e igrofilo e corpi d'acqua liberi.

Figura 15



In particolare la vegetazione dell'area è riconducibile a: formazioni arboree a *Salix alba*/*Salix cinerea*; formazioni miste a cariceto/canneto e piante elofite. Nella prateria semi igrofila si rileva la presenza della *Viola elatior*.



Figura 16

La *Viola elatior* (Viola maggiore), è una specie di elevato valore naturalistico, che in quest'area è presente con una delle popolazioni, in assoluto, di maggiori dimensioni a livello europeo.



Figura 17

Si segnala inoltre la presenza della libellula, *Sympetrum depressiusculum*, anch'essa, come la *Viola elatior*, inserita come "specie a rischio" nella Lista rossa delle specie italiane (inventario del livello di rischio di estinzione delle specie viventi).



Figura 18